

In concorso "È stato il figlio", opera prima di Cipri girato a Brindisi con il contributo dell'Apulia film commission. C'è poi il lavoro di Vicari sullo sbarco della nave Vlora

Puglia *da* leoni

Film, documentari
cortometraggi
quattro opere
in mostra a Venezia

ANTONIO DI GIACOMO

Riflessi di Puglia sul grande schermo. Prenderanno vita, complice il buio in sala e dietro le quinte l'operato dell'Apulia film commission, alla prossima Mostra internazionale del cinema di Venezia. Un'altra Brindisi, trasfigurata attraverso l'invenzione filmica in Palermo, sarà la protagonista, insieme con Toni Servillo, di *È stato il figlio*, l'opera prima di Daniele Cipri all'indomani del "divorzio" artistico con Franco Maresco. Nella sale dal 14 settembre - a distribuirlo la Fandango - *È stato il figlio*, tratto dall'omonimo romanzo di Roberto Alajmo, è il primo film sostenuto dall'Afc, in cinque anni di attività, a essere entrato nella selezione ufficiale delle opere in concorso.

È non è il solo primato a essere stato raggiunto quest'anno dall'Afc, in vetrina con due co-

produzioni: il documentario *La nave dolce* di Daniele Vicari, fuori concorso come evento speciale, mentre nella sezione competitiva Orizzonti è stato scelto il cortometraggio *La sala* di Alessio Giannone, prodotto dall'Apulia film commission insieme con il Comune di Bari. Quarto e ultimo titolo atteso alla 69esima edizione del festival di Venezia, diretta da Alberto Barbera e in corso dal 29 agosto al film *Carmela, salvata dai filibustieri* girato in parte anche a Taranto, grazie all'assistenza dell'Afc (il film sarà nella nuova sezione Cinema Corsaro delle Giornate degli autori, coordinata da Giorgio Gosetti).

Niente male, dunque, il ritorno di visibilità ottenuto dall'Apulia film commission. A sottolineare la centralità stavolta di Bari è stata la giornalista e presidente di Afc, Antonella Gaeta, ieri pomeriggio durante la conferenza stampa in Comune, insieme con il sindaco Emiliano, per il corto *La sala*. «Il lavoro di Alessio Giannone - ha detto - è il risultato di una bella energia condivisa». Si tratta, in effetti, di un film breve scritto dal giovane regista barese durante un laboratorio nel carcere di Bari, che ha visto un gruppo di detenuti diventati per l'occasione sceneggiatori. A rendere possibile tale scommessa la sinergia tra l'Afc e l'Agenzia per la lotta non repressiva contro la criminalità, presieduta in Comune da Angelo Pansini. Non solo.

«È la prima volta che - ha rimarcato il sindaco Emiliano - un progetto interamente sostenuto da una pubblica amministrazione approda alla vetrina più importante vetrina del cine-

ma italiano». Vetrina che pure, va sottolineato, ha scelto in concorso insieme con *È stato il figlio* di Cipri solo altri due film italiani, ovvero *Bella addormentata* di Marco Bellocchio e *Un giorno speciale* di Francesca Comencini. «È stato il figlio è un film che dimostra l'attitudine - osserva Gaeta - del nostro territorio a mutare, a diventare altrove. La periferia di Brindisi, il quartiere Sant'Elia in particolare diventa la Kalsa di Palermo come era accaduto che Gravina diventasse la Plaka nell'*Appartamento ad Atene* di Ruggero Di Paola».

Mentre a riaccendere i riflettori su una pagina di storia che ha catapultato gli occhi del mondo su Bari - lo sbarco della nave Vlora l'8 agosto 1991, stipata fino all'inverosimile di almeno 20mila fuggiaschi dall'Albania - è stato Vicari con il documentario *La nave dolce*, sceneggiato peraltro con Antonella Gaeta. «La rievocazione in immagini di quell'evento - racconta il regista - si è subito rivelata di un fascino e di una potenza che immaginavo solo in parte. Le televisioni avevano lasciati liberi i loro operatori di seguire interamente gli avvenimenti, forse perché ad agosto non succede mai niente di così importante, forse perché "inconsciamente" a tutti era chiaro che quella cosa andava documentata davvero. Quegli operatori stavano raccontando il radicale mutamento storico che di lì a poco l'Italia e l'Europa avrebbero subito, e che accadeva sotto i loro occhi. Com'è accaduto per l'omicidio di Kennedy, per la "caduta del muro", per il G8 di Genova, per l'11 settembre 2001».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

64. mostra internazionale d'arte e di cinema



La kermesse

Dal 29 agosto all'8 settembre la 69esima mostra del cinema di Venezia. Quattro le opere marchiate Apulia film commission "È stato il figlio" di Daniele Cipri (foto grande) sarà il primo film sostenuto da Afc ad andare in concorso nella selezione ufficiale





www.ecostampa.it



CARMELA, SALVATA DAI FILIBUSTIERI
di Alberto Barbera, girato anche a Taranto

LA NAVE DOLCE
di Daniele Vicari, sullo sbarco della Vlora

LA SALA
di Alessio Giannone, nato nel carcere di Bari